

# INFORMAZIONI SULL'ANESTESIA

## per un consenso informato e consapevole

### Chi è l'Anestesista

L'anestesia è effettuata da un medico specialista in Anestesia e Rianimazione.

Oltre a togliere il dolore durante l'operazione, è compito dell'Anestesista prendersi cura di lei e controllare e garantire tutte le Sue funzioni vitali (regolarità del battito cardiaco, della pressione arteriosa, del respiro, dell'ossigenazione, della temperatura, della diuresi).

L'Anestesista si prenderà cura di lei anche dopo la fine dell'intervento e fino alla scomparsa degli effetti principali dei farmaci somministrati.

Se l'intervento lo richiederà, potrà essere necessario il Suo ricovero nell'unità di cure postoperatorie (sala risveglio o cure continue), dove medici specialisti in Anestesia-Rianimazione ed infermieri di area critica continueranno ad assisterla.

L'Anestesista si riserva di modificare in corso d'intervento chirurgico la condotta anestesologica concordata, qualora la situazione lo richieda, a tutela della sua salute e del buon esito del trattamento.

### Cos'è l'anestesia

L'anestesia serve ad eliminare il dolore durante gli interventi chirurgici, consentendo l'esecuzione di operazioni sempre più complesse in ogni tipo di paziente: dal neonato al grande anziano, dall'atleta al cardiopatico.

L'anestesia moderna è generalmente molto sicura, tuttavia tale pratica, come accade per tutte le discipline mediche, anche se esercitata con diligenza, prudenza e perizia, non è esente da possibili effetti collaterali e potenziali complicanze.

### Anestesia generale

L'anestesia generale si ottiene somministrando per via endovenosa e/o per via respiratoria dei farmaci che aboliscono la coscienza e la percezione del dolore e che determinano un rilassamento muscolare. L'anestesia generale consente di effettuare qualsiasi tipo di intervento.

#### Medici specialisti FMH in Anestesia

Dr. med. Claudio Camponovo  
Direttore Sanitario

Dr. med. Frédéric Lelais  
Sostituto Direttore Sanitario

Dr.ssa med. Dragana Nicolet  
Resp. servizio Clinica Sant'Anna

Dr. med. Nicholas Bonello  
Dr. med. John Michael Bonvini  
Dr.ssa med. Sara Clivio  
Dr.ssa med. Daniela Cristina  
Dr. med. Sandro Maccagni  
Dr.ssa med. Cari Platis Roberti  
Dr. med. Roberto Poggi  
Dr. med. Christian Quadri  
Dr. med. Guy Rodenhäuser  
Dr. med. Gian Luca Sartori



## Il servizio di anestesia delle cliniche Ars Medica di Gravesano e Sant'Anna di Sorengo

Il cervello si "addormenta", i muscoli si rilassano e al risveglio non si avrà alcun ricordo dell'operazione. Durante l'anestesia, la respirazione è garantita da una macchina collegata con una maschera o con un tubo posizionato nella trachea. Altri strumenti controllano la pressione sanguigna, il battito del cuore e lo stato di ossigenazione. Alla fine dell'operazione, una volta risvegliatosi e recuperata la forza muscolare, il paziente riprenderà a respirare da solo e il tubo tracheale sarà rimosso. La sorveglianza continuerà nella sala di risveglio, dove il paziente potrà sostare per il tempo necessario. Una volta stabilizzato, il paziente sarà trasferito nel reparto di degenza oppure in Terapia Intensiva se l'intervento è stato particolarmente invasivo, lungo o complicato.

### **Anestesia loco-regionale**

L'anestesia loco-regionale permette di anestetizzare una regione del corpo più o meno circoscritta mantenendo sveglio e cosciente il paziente durante l'intervento. Si eliminano così i rischi legati all'uso del tubo in trachea, di protesi respiratorie e all'impiego dei farmaci dell'anestesia generale. Per rendere più confortevole l'intervento, possono essere somministrati dei sedativi. Un telo impedisce al paziente di vedere la parte del corpo che viene operata.

### **Anestesia locale assistita con o senza sedazione**

Viene utilizzata in alcuni interventi di chirurgia minore. Si effettua mediante un'infiltrazione con anestetico locale della zona su cui si deve intervenire. All'occorrenza si possono associare dei sedativi per tranquillizzare e calmare il paziente.

### **Anestesia spinale o subaracnoidea**

Conosciuta impropriamente anche come lombare, è indicata nelle operazioni al bacino, alle gambe, al basso addome. È anche utilizzabile in corso di parto cesareo, consentendo alla partoriente di partecipare emotivamente alla nascita del bimbo. Questa tecnica di anestesia si realizza inserendo un ago sottilissimo tra le vertebre e iniettando una piccola dose di anestetico nel liquido cerebro-spinale. L'anestetico viene così a trovarsi direttamente a contatto con il midollo spinale, provocando entro 5-10 minuti la perdita completa della sensibilità e una paralisi temporanea di una o entrambe le gambe per un periodo di 2-4 ore, ampiamente sufficiente per garantire l'intera durata dell'intervento chirurgico. In pazienti con gravi problemi alla colonna vertebrale l'anestesia spinale potrebbe essere difficile o impossibile, in tal caso si ricorrerà ad una differente anestesia.

### **Anestesia peridurale**

Anche questa tecnica prevede l'introduzione di un ago tra le vertebre. Rispetto all'anestesia spinale, però, l'ago viene arrestato nello spazio peridurale, prima di raggiungere il liquido che circonda il midollo. L'effetto è uguale a quello dell'anestesia spinale, a differenza del tempo necessario alla comparsa dell'anestesia (20-30 minuti). Il vantaggio principale di questa tecnica consiste nella possibilità di lasciare in sede un piccolo catetere attraverso cui somministrare anestetici nello spazio peridurale; ciò permette di controllare il dolore sia nella fase operatoria che nel periodo postoperatorio nei giorni successivi all'intervento.

L'anestesia peridurale può essere utilizzata da sola o in associazione all'anestesia generale.

CP 124, CH-6934 Bioggio  
Tel. +41 (0)91 605 77 88 - Fax +41 (0)91 605 77 90  
info@hospitasuisse.ch - www.hospitasuisse.ch  
N.RCC Q215921

## Principali effetti collaterali e complicanze a seguito delle differenti tecniche di anestesia

L'anestesia moderna è generalmente sicura, tuttavia, tale pratica, come accade per tutte le discipline mediche, anche se attuata con diligenza, prudenza e perizia, non è esente da effetti collaterali e da potenziali complicanze. L'incidenza delle complicanze può essere aumentata dalla presenza di fattori personali come il fumo e il sovrappeso, da malattie concomitanti e dal tipo di intervento (complessità, durata, se in emergenza/urgenza). Altre complicanze possono essere: cardiocircolatorie (es. disturbi del ritmo cardiaco, calo della pressione arteriosa, edema polmonare); legate alla necessità di intubazione tracheale ed all'impiego di ventilazione meccanica (es. lesioni ai denti, broncospasmo, traumi alle vie aeree); neurologiche (es. lesioni nervose periferiche) o, molto raramente, danni cerebrali (come conseguenza di gravi abbassamenti di pressione del sangue o mancata ossigenazione).

### Anestesia generale

Nausea o vomito, mal di gola e/o secchezza della bocca, difficoltà nel parlare, mal di testa, vertigini e/o annebbiamento della vista, coaguli e trombi nelle gambe, lesioni ai denti, lingua, labbra, lesioni ai nervi e nelle aree soggette a pressione ed appoggio, ricordo dell'evento chirurgico, lesioni vie aeree superiori (laringe, trachea, polmoni), gravi reazioni allergiche, blocco (ostruzione) delle vie aeree (es: vomito nei polmoni), sensibilità a carattere ereditario dei muscoli a particolari sostanze anestetiche (ipertermia maligna), infarto del cuore, infarto del cervello ed infezione polmonare.

### Anestesia spinale e/o peridurale con o senza sedazione

Mal di testa, mal di schiena, lesione nervosa periferica transitoria, lesioni nervose periferiche permanenti, convulsioni, gravi reazioni allergiche, ematoma (raccolta di sangue) nel midollo spinale, infezione del midollo spinale, meningite, arresto cardiocircolatorio (spinale totale).

### Anestesia locale assistita con o senza sedazione

Rallentamento e/o blocco del respiro, perdita della coscienza, nausea, vomito, ricordo dell'evento chirurgico, gravi reazioni allergiche. Stato di ansia, agitazione, malessere generale, svenimento.

## Informazioni, suggerimenti, raccomandazioni come ci si deve comportare

### Prima dell'intervento

Portare con sé in Ospedale tutta la documentazione medica disponibile.

Qualora, tra la data della visita ed il ricovero, fossero insorte alterazioni importanti dello stato di salute (febbre, tosse, catarro, disturbi gastroenterici, ricoveri in Pronto Soccorso in ospedale, ecc.), è importante segnalarle ai medici ed infermieri del reparto ed all'Anestesista.

## Il servizio di anestesia delle cliniche Ars Medica di Gravesano e Sant'Anna di Sorengo

Nelle sei ore che precedono l'intervento non assumere cibi solidi né bevande quali latte, cioccolata, spremute e succhi di frutta; è consentito invece bere modeste quantità di acqua e liquidi "chiari" (tea, camomilla, caffè chiaro) fino a due ore prima dell'intervento.

Nell'età pediatrica, fino all'età adolescenziale o in particolari circostanze, le modalità del digiuno preoperatorio possono variare: attenersi rigorosamente a quanto indicato dall'Anestesista.

Proseguire le eventuali terapie in atto come precedentemente concordato durante la visita anestesiológica.

### Appena dopo l'intervento

Al termine dell'intervento chirurgico normalmente è previsto un periodo di osservazione, più o meno lungo a seconda del tipo d'intervento chirurgico, della sua durata e del tipo di anestesia praticata, o direttamente in sala operatoria o in un apposito locale (recovery room), prima di essere trasferito nel reparto di ricovero.

### In caso di dimissione in giornata (day surgery)

È indispensabile disporre di un accompagnatore adulto e responsabile che possa assicurare la sorveglianza e l'assistenza domiciliare per almeno 24 ore.

È necessario risiedere in località a non più di un'ora di distanza da un presidio ospedaliero.

Nelle prime 24 ore è indispensabile astenersi da attività complesse o pericolose quali la guida di veicoli. Non devono inoltre essere prese decisioni importanti o legalmente impegnative.

È possibile bere acqua non gassata, tè e, secondo la prescrizione medica, consumare un pasto leggero. È assolutamente vietato il consumo di bevande alcoliche.

Il medico Anestesista spiegherà come continuare le terapie in atto e come fare fronte al dolore (una lieve dolenzia nella zona della ferita chirurgica è da considerarsi normale).

Se dovessero manifestarsi complicazioni quali sanguinamento, dolore incontrollabile, nausea, vomito, contattare immediatamente il medico referente.

Inoltre, nel caso in cui ci fossero danni ai denti, questi sono da segnalare subito in reparto.

**Seguire attentamente tali raccomandazioni è fondamentale per il buon esito dell'intervento chirurgico e del decorso postoperatorio**

### Prima di un'anestesia ricordarsi sempre di

Comunicare all'Anestesista tutte le notizie sul proprio stato di salute (possibile gravidanza in atto, allergie, malattie del cuore, malattie respiratorie, ipertensione, diabete ed altro).

Effettuare tutte le indagini preoperatorie prescritte.

Sospendere, se possibile, il fumo per alcune settimane (4-6 settimane) prima di essere operato; più lungo è il periodo di interruzione, maggiori saranno i benefici e minori i rischi.

Richiedere all'Anestesista il chiarimento di eventuali dubbi.

Osservare il digiuno assoluto (farmaci esclusi) per almeno 6 ore prima dell'intervento (3-4 ore per i bambini).

Assumere le medicine per il cuore e per la pressione, e gli eventuali altri farmaci specificati dai medici anche il giorno dell'intervento.